

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**VERBALE**  
**del**  
**COLLEGIO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN POLITICHE COOPERAZIONE E SVILUPPO (L-37)**

**15 Novembre 2021**

**SEDUTA N. 1**

Il giorno **lunedì 15 novembre 2021, alle ore 10.00** ai sensi del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali (DR 557/2020), tramite la piattaforma Microsoft Teams, si è riunito il Collegio Didattico in Politiche Cooperazione e Sviluppo al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Assolvimento OFA, variazione corsi.
3. Nomina docente tutor per i piani di studio.
4. Nomina docenti delegati lingue.
5. Nomina commissione di Riesame.
6. Approvazione calendario eventi e consultazioni: presentazione del CdL; consultazione annuale docenti sulla coerenza degli obiettivi e dell'offerta formativa; consultazione ex-studenti; consultazione stakeholders.
7. Proposta di seminario: "Il ciclo del progetto- Prof. Michela Fusaschi, Dott. Valentina Vitale".
8. Criticità del regolamento didattico: discussione.
9. Regolamento di funzionamento del nuovo collegio: discussione.
10. Interrogazioni e segnalazioni degli studenti.
11. Varie ed eventuali.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 10.10 il Prof. Francesco Antonelli, Coordinatore del Collegio Didattico in Politiche Cooperazione e Sviluppo, dichiara aperta la seduta e assume la direzione dei lavori. Il prof. Andrea Vanni svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Presenti: Alessandra Alegi, Francesco Antonelli (coordinatore), Stefania Bartoloni, Adriano Elia, Michela Fusaschi, Paola Masini, Cecilia Reynaud (fino alle 11.00), Andrea Vanni (fino alle 11.00).

Assenti giustificati: Salvatore Bonfiglio, Isabelle Dumont, Paolo Naticchioni, Alessandro Volterra.

## **1. Comunicazioni**

In avvio di riunione, il Coordinatore Francesco Antonelli suggerisce di chiedere ad Andrea Vanni di redigere il verbale. Il Collegio approva e l'interessato accetta. Su proposta di Andrea Vanni viene approvata all'unanimità la possibilità di registrare le riunioni del Collegio.

## **2. Assolvimento OFA, variazione corsi**

Il coordinatore ribadisce che gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi, accertati tramite test d'ingresso) vanno compensati entro il primo anno di corso. Dopo anni di rinvii, da quest'anno accademico il dipartimento di Scienze Politiche organizzerà i corsi per gli OFA, che saranno erogati congiuntamente, tra novembre e dicembre, dai corsi di laurea L-36 e L-37. Si tratta di corsi di 24 ore che riguardano cultura generale, comprensione testi, logica matematica e lingua inglese. Al termine dei corsi gli studenti sono chiamati a superare una prova finale. Nel caso della lingua inglese gli OFA si considereranno assolti con il superamento del test di posizionamento linguistico. Una volta esaurita la presentazione generale dei corsi OFA, il coordinatore propone al collegio l'attivazione dei seguenti corsi specifici per l'AA 2021\2022:

- Corso OFA per compensare le carenze nelle competenze di cultura generale: corso su piattaforma MS Teams di 24 ore intitolato: "Introduzione al sistema economico e istituzionale italiano (unico canale)" affidato al Prof. Fabio Masini per la prima parte (12 ore) e ad un secondo docente, individuato con apposito bando, per la seconda parte (12 ore);
- Corso OFA per compensare le carenze nelle competenze di logica e matematica: corso su piattaforma MS Teams di 24 ore intitolato: "Introduzione alla matematica per le scienze sociali" affidata a titolo oneroso alla Prof.ssa Monica Auteri per un primo canale e al Prof. Domenico Cucina per un secondo;
- Corso OFA per compensare le carenze nelle competenze di comprensione della lingua italiana: corso su piattaforma MS Teams di 24 ore intitolato: "Introduzione alla lettura e comprensione dei testi universitari", articolato su due canali entrambi affidati al Prof. Alessandro Volterra, per un totale complessivo di 48 ore di didattica erogata.

Il Collegio approva all'unanimità.

Il coordinatore auspica che, per i prossimi anni, i corsi OFA entrino a regime e vengano deliberati insieme con l'offerta formativa. Propone inoltre che vengano razionalizzati in due gruppi, il primo di lingua italiana (che comprenderebbe cultura generale e comprensione testi), il secondo di logica matematica. Per la lingua inglese si potrebbe replicare quanto avviene quest'anno, vale a dire che gli OFA si considereranno assolti con il superamento del test di posizionamento linguistico.

Il coordinatore sottolinea di mantenere nel regolamento che i corsi vengono prevalentemente fatti da docenti afferenti al corso anche se, di fatto, si renderà necessario reclutare, tramite bandi, anche docenti esterni che, come quest'anno, hanno necessità di raggiungere le 120 ore di insegnamento.

Ne nasce un dibattito relativo alle 120 ore e al loro eventuale superamento, effetto della riforma dei CFU da poco realizzata da Scienze Politiche, dibattito animato dal coordinatore, da Stefania Bartoloni, da Michela Fusaschi che ricorda come un tempo chi superava le ore stabilite veniva ricompensato a parte. Fusaschi pensa che sia giusto che i coordinatori e le altre figure apicali dei corsi di laurea ricevano un riconoscimento economico, anche per incentivare la rotazione delle cariche.

Ritornando al II punto dell'ODG, il coordinatore solleva il problema degli OFA per gli studenti delle coorti degli anni precedenti, quando i corsi non venivano organizzati e gli OFA si ritenevano assolti in maniera irrituale, in virtù del superamento degli esami obbligatori. Per il coordinatore bisognerebbe intervenire con una sanatoria per gli studenti iscritti alla L-36 nei passati anni accademici. Prende la parola Stefania Bartoloni che chiede come fare in concreto, poiché molti di quegli studenti sono in procinto di laurearsi. Alessandra Alegi sottolinea che a fine carriera gli studenti delle precedenti coorti hanno comunque assolto gli OFA attraverso il superamento degli esami obbligatori. Per il coordinatore, il vero problema è relativo alla tempistica, poiché gli OFA andavano assolti comunque entro il primo anno.

### **3. Nomina docente tutor per i piani di studio.**

Si passa al III punto dell'OdG relativo alla nomina del docente tutor per i piani di studio. Il coordinatore afferma che ha acquisito la candidatura di Alessandro Volterra. Il Collegio approva all'unanimità.

### **5. Nomina commissione di Riesame.**

Si passa al V punto dell'OdG (che viene anticipato rispetto al punto IV), ovvero la nomina della commissione di Riesame che quest'anno lavorerà sulla porzione dei dati SMA della L-36 relativi al vecchio percorso di Scienze politiche per la cooperazione allo sviluppo. Dal prossimo anno la commissione entrerà a regime e l'obiettivo che si pone il coordinatore è di programmare il suo lavoro in anticipo, sulla base della disponibilità dei dati. Della commissione fanno già parte Alessandra Alegi e il rappresentante degli studenti, il cui nome non è ancora stato comunicato. Il coordinatore propone che ne entrino a far parte Cecilia Reynaud e Adriano Elia, ringraziandoli per la loro disponibilità. Il Collegio approva all'unanimità.

### **4. Nomina docenti delegati lingue.**

Si torna al punto IV dell'OdG sulle nomine dei docenti delegati per le lingue. Il coordinatore propone di confermare i nominativi del precedente anno accademico, Adriano Elia, Luisa Messina Fajardo, Emilia Fiandra e Francesco Spandri. Il Collegio approva all'unanimità.

### **6. Approvazione calendario eventi e consultazioni: presentazione del CdL; consultazione annuale docenti sulla coerenza degli obiettivi e dell'offerta formativa; consultazione ex-studenti; consultazione stakeholders.**

Il Coordinatore comunica che a dicembre vorrebbe presentare il CdL attraverso un evento da remoto, coinvolgendo il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, le ONG, il mondo dell'impresa e gli stakeholders che lo scorso anno furono coinvolti nel processo di riforma delle lauree.

L'obiettivo è dare visibilità al corso, anche attraverso un rilancio dell'evento sui social. Il Collegio approva all'unanimità.

Il Coordinatore prepara poi il Collegio all'appuntamento di dicembre, quando verrà intavolata una riflessione sull'attuale offerta formativa e su come essa si coniuga con il conseguimento degli obiettivi didattici, in vista dei passaggi di emendamento e correzione del regolamento didattico previsti per il prossimo anno. In particolare, il Coordinatore invita a intraprendere un percorso di riflessione condivisa sul mancato inserimento dell'esame di diritto privato comparato nell'offerta formativa; sul problema dei crediti degli insegnamenti di lingue previsti per l'ultimo anno; sull'ampliamento degli esami a scelta dello studente; sulla realizzazione di un laboratorio permanente che abbia come oggetto il ciclo del progetto.

Il Coordinatore infine ricorda che per il mese di maggio è previsto l'incontro con gli ex studenti e con gli stakeholders per una consultazione sul CdL.

### **7. Proposta di seminario: "Il ciclo del progetto - Prof. Michela Fusaschi, Dott. Valentina Vitale".**

Il Coordinatore passa al VII punto dell'OdG relativo al seminario sul ciclo del progetto proposto da Michela Fusaschi e Valentina Vitale, suggerendo di approvarlo subito. Ricorda anche che per abbinare i CFU ai seminari, questi andrebbero approvati insieme con l'offerta didattica oppure, previa approvazione del Collegio, è previsto il conferimento agli studenti partecipanti di una certificazione attraverso la quale essi possono procedere alla domanda per il riconoscimento dei crediti erogati. Interviene Alessandra Alegi specificando che per l'approvazione dei CFU la segreteria ha bisogno in primo luogo dell'elenco dei partecipanti al seminario.

Michela Fusaschi, che si occuperà del seminario, ne spiega l'iter, ricordando come fosse stato già prospettato l'anno passato per andare incontro alle richieste degli studenti. La sua idea è di proporlo innanzitutto per l'Anno Accademico in corso anche se reputa fondamentale, come esplicitato dal coordinatore, dotare il CdL di almeno un laboratorio permanente, su questa e altre tematiche professionalizzanti. A occuparsi del seminario, che verrà erogato da remoto, sarà anche la dottoressa Valentina Vitale, addottorata in scienze sociali presso la facoltà di scienze della formazione del nostro ateneo, che è una progettista di professione avendo lavorato tra l'altro all'università di Bologna (dove ogni dipartimento ha il suo progettista). Il seminario proposto è molto pratico e tecnico e si strutturerà sia sulla identificazione dei problemi, sia sulla gestione di un progetto nazionale e/o internazionale, sia sulla redazione, da parte degli studenti, di un'ipotesi di progetto.

Il Coordinatore è d'accordo sulla idea di istituire dei laboratori permanenti e propone che venga fatto un bando per coprire le attività e valorizzare le persone che se ne occupano. Propone anche di dare il dovuto risalto, nei canali di divulgazione, al seminario sul ciclo del progetto, rimarcando il fatto che alcuni CdL di altri atenei non lo hanno attivato. Il Collegio approva all'unanimità.

### **8. Criticità del regolamento didattico: discussione.**

### **9. Regolamento di funzionamento del nuovo collegio: discussione.**

Il Coordinatore passa congiuntamente all'VIII e al IX punto dell'OdG rimarcando innanzitutto le differenze tra regolamento didattico e regolamento di funzionamento del nuovo Collegio.

Il regolamento didattico disciplina i piani di studio, gli OFA e tutto ciò che riguarda la didattica del Collegio, il regolamento di funzionamento riguarda le modalità attraverso le quali il Collegio opera, vale a dire i compiti del coordinatore, le attività del Collegio etc. Dopo le approvazioni alle modifiche da parte del Collegio entrambi i regolamenti devono essere comunque approvati anche dal Consiglio di Dipartimento.

Il Coordinatore suggerisce di intervenire in primo luogo sul regolamento didattico e di aspettare le proposte di Francesco Lagona, Coordinatore della L-36, sul regolamento di funzionamento, affinché i due CdL L-36 e L-37 procedano in sinergia.

Il Coordinatore chiede ad Alessandra Alegi di creare su one drive una cartella condivisa dai membri del Collegio dove caricare il regolamento didattico e, quando disponibile, il regolamento di funzionamento, per prepararsi alla discussione su questi temi, prevista per la prossima adunanza del Collegio.

Per quanto riguarda il regolamento didattico, a giudizio del Coordinatore bisognerebbe intervenire sugli articoli che disciplinano: gli OFA, insistendo su semplificazione, raggruppamento degli OFA e relativi bandi; l'istituzione di laboratori permanenti; il riconoscimento di crediti rispetto alla frequenza degli studenti a seminari e convegni, intervenendo sull'articolo 7 comma 9 che, per come è strutturato, disincentiva la partecipazione a tali iniziative.

Un altro punto del regolamento didattico su cui il Coordinatore invita a riflettere riguarda la modalità con cui è stata fino a ora gestita la prova finale, ovvero la tesi triennale, interrogandosi se ci sono soluzioni più agili per completare il percorso di studi, visto e considerato che tra i problemi che riguardano il dipartimento di scienze politiche è annoverato il ritardo degli studenti nel conseguimento del titolo (molti fuori corso che creano danni al dipartimento allontanando potenziali iscritti).

Interviene su questo tema Stefania Bartoloni che, per scongiurare gli abbandoni da scienze politiche, invita a una riflessione non solamente sulla prova finale, che spesso comporta alcune difficoltà sia negli studenti che nei relatori, ma anche su tutto il percorso formativo poiché, sottolinea, esistono materie che bloccano e continuano a bloccare gli studenti.

Riprende la parola il Coordinatore per insistere sulla necessità di una conclusione più semplificata del percorso di studi, evidenziando come il tasso relativo al conseguimento in ritardo del titolo di Scienze politiche sia nel nostro ateneo tra i più alti d'Italia e ribadendo quanto sia importante per gli studenti laurearsi entro i tempi stabiliti per avere maggiori opportunità nel mondo del lavoro.

Nel plaudire le potenzialità di una discussione veramente costruttiva che un Collegio con pochi membri rende possibile, Michela Fusaschi ritiene che i tempi sono oramai maturi non solo per approdare a un esame più agile per il conseguimento del titolo ma anche per diminuire gli appelli d'esame.

## **10. Interrogazioni e segnalazioni degli studenti.**

Tace.

### **11. Varie ed eventuali.**

Il Coordinatore invita Alessandra Alegi a mandare una comunicazione ai membri del Collegio in relazione alle assenze, che vanno sempre giustificate.

Il Coordinatore fa presente che, a quanto si apprende da fonti di stampa, una norma della legge di stabilità e bilancio in fase di discussione e approvazione da parte delle Camere, sembrerebbe stabilire che dal prossimo anno non ci sarà più la modalità riservata per i concorsi a professore universitario di prima e seconda fascia. Il Collegio richiama su questo aspetto l'attenzione della Commissione Programmazione, visto l'impatto notevole che tale norma può avere sulla già approvata programmazione del reclutamento, e la invita a riunirsi al più presto per le valutazioni del caso e per dare rapida attuazione al completamento della programmazione prevista per il 2021.

Michela Fusaschi ritiene che questa norma vada a correggere una stortura che si era creata nel reclutamento universitario e si interroga su come gestire eventuali future risorse per il reclutamento, aventi un impatto sull'offerta formativa di L37, essendo questo un CdL interdipartimentale tra Scienze politiche e Studi umanistici.

La riunione viene sciolta alle 11,39.

Il segretario verbalizzante  
(*prof. Andrea Vanni*)

Il coordinatore del Collegio didattico  
(*prof. Francesco Antonelli*)